LETTERE • OPINIONI E COMMENTI

CASACLIMA RISPONDE

ULRICH SANTA

GIORNATA DELL'ENERGIA ALL'INSEGNA DELLA "DIRETTIVA CASE GREEN"

L'ultima revisione della Direttiva Europea sulla Prestazione Energetica nell'Edilizia (EPBD), approvata il 24 aprile 2024 e nota come "Direttiva Case Green", mira a promuovere la decarbonizzazione del patrimonio edilizio europeo entro il 2050. Con gli edifici responsabili del 40% del consumo energetico totale dell'UE e di oltre un terzo delle emissioni di gas serra, la direttiva EPBD si propone di ridurre significativamente questi valori e la impronta ecologica del settore e a renderci meno dipendenti dalle importazioni di energia da fonti fossili.

Quali sono le novità più importanti? A partire dal 2030 tutte le nuove costruzioni dovranno essere "edifici a emissioni zero". Questi edifici, che rientrano nella nuova "classe A0", dovranno essere ancora più efficienti rispetto all'attuale standard europeo nZEB (nearly Zero Energy Building), che in Alto Adige corrisponde ad una CasaClima in classe A. Inoltre, gli edifici a emissioni nulle dovranno coprire il loro fabbisogno energetico interamente con fonti rinnovabili e non potranno causare emissioni di CO_2 fossile attraverso gli impianti di riscaldamento e raffrescamento. E infine, per gli edifici nuovi verrà introdotto gradualmente l'obbligo di effettuare un'analisi del ciclo di vita della costruzione, in modo da minimizzare non solo il consumo energetico in fase di utilizzo, ma anche ad esempio l'energia grigia e le altre emissioni correlate alla costruzione dell'edificio. Attualmente è in corso il processo di notifica alla Commissione europea della norma di recepimento a livello provinciale di questa direttiva. In Alto Adige, fino al 2030, lo standard minimo per gli edifici di nuova costruzione rimane una CasaClima A. Tuttavia, la copertura minima del fabbisogno di energia primaria da fonti rinnovabili viene portata al 60%, mentre il fabbisogno di energia elettrica dovrà essere coperto da fonti rinnovabili nella misura di almeno 50 W/m^2 di superficie edificata.

Molto ambiziosi sono anche gli obiettivi europei per quanto concerne la ristrutturazione del patrimonio edilizio. L'obbligo di riqualificazione, previsto nella bozza originaria della direttiva, è stato fortunatamente lasciato cadere a favore di un meccanismo un po' più soft. Tuttavia, gli obiettivi e la velocità di attuazione rappresentano – soprattutto sotto il profilo economico – un'enorme sfida. Entro il 2030 il consumo di energia primaria di tutti gli edifici residenziali dovrà essere ridotto rispetto al 2020 del 16% ed entro il 2035 del 22%. L'obbligo di ristrutturazione è invece rimasto per gli edifici non residenziali più energivori.

Giovedì 6 marzo 2025, il NOI Techpark di Bolzano ospiterà la Giornata dell'Energia 2025, un evento focalizzato sulla transizione energetica a livello provinciale. L'evento si articolerà in tre sessioni principali. La mattinata sarà dedicata alla nuova "Direttiva Case Green" e meccanismi incentivanti per la sua attuazione. Il pomeriggio proseguirà con un approfondimento sulle concessioni idroelettriche e sulle nuove linee guida per la gestione dei fondi ambientali. Un tema centrale sarà la transizione verso un sistema energetico più "smart". Un altro focus del convegno sono gli strumenti a supporto della pubblica amministrazione per la promozione della riqualificazione energetica e un maggior utilizzo del legno come materiale da costruzione. A conclusione dell'evento, si svolgerà una cerimonia di premiazione per i Comuni-Clima certificati, un'iniziativa che supporta i comuni nello sviluppo di misure concrete per la tutela del clima. La Giornata dell'Energia 2025 si propone non solo come un momento di confronto e aggiornamento sulle politiche energetiche e strumenti per la loro attuazione, ma anche come un'importante opportunità per rafforzare la rete di collaborazioni tra istituzioni, professionisti e cittadini nel perseguire obiettivi comuni di sostenibilità e efficienza energetica. Per partecipare consultare il sito dell'Agenzia CasaClima www.agenziacasaclima.it

LETTERE AL GIORNALE

lettere@altoadige.it
Via A. Volta 10 - Bolzano

Dopo la lettera di Chiara

La casa deve essere un diritto per tutti

• La Commissione Europea ha dichiarato che l'essere privi di una casa, è forse la manifestazione più seria della povertà e dell'esclusione sociale nella nostra società. Le politiche abitative possono quindi costituire, a pieno titolo, un'area di welfare importate per dare dignità alla popolazione. Ciò premesso, mi riconosco moltissimo nella lettera della Signora Chiara pubblicata domenica sull'Alto Adige. Situazione comune a centinaia se non a migliaia di persone e famiglie che vivono in questa nostra ricca provincia. Talmente ricca che il ceto medio è ormai da tempo precipitato nella categoria del ceto povero, con la grande differenza che mentre quest'ultimo è giustamente aiutato dagli enti pubblici, per chi ha uno reddito o magari due, diventa sempre più difficile se non impossibile, arrivare a realizzare il sogno di una casa di proprietà. Ciò sta avendo un impatto elevatissimo, facendo scivolare nell'area grigia del disagio abitativo una vastità di persone per le quali in passato la casa non rappresentava un problema, anche perché ci si poteva rivolgere al libero mercato dell'affitto oggi praticamente sparito. Sempre più la nuova posizione di povertà economica nella quale è stato spinto il ceto medio si conferma quindi un fattore negativamente determinante per le soglie di accesso all'edilizia residenziale pubblica, soglie che sono troppo basse ed escludono una larga fetta di popolazione, troppo «ricca» per averne diritto ma troppo povera per accedere al mercato immobiliare privato. Un'area grigia, che vive in condizioni economiche precarie e che un minimo imprevisto farebbe precipitare in stato di emergenza.
Ancora peggio per le famiglie composte da una sola persona in quanto un nucleo monoreddito ha evidentemente più difficoltà a far fronte alle spese abitative (Chiara ne è una dimostrazione) E, non è un caso (per esempio) che i genitori separati sono una delle categorie a maggiore rischio abitativo; soprattutto per quei genitori separati, che sostengono le spese per il mutuo di un'abitazione di cui non possono usufruire. A proposito di mutuo, quali sono i principali motivi che ostacolano l'accesso al mutuo? La precarietà dei rapporti di lavoro, perché in sostanza, la quasi totalità dei mutui è ancora erogato a favore di contraenti che abbiano un contratto di lavoro a tempo indeterminato. L'insufficienza del risparmio disponibile per acquistare, per esempio, un'abitazione da 150.000 euro, per la quale si stima necessario un livello di risparmio tra i 45.000 e i 60.000 euro. La rata del mutuo che spesso è troppo onerosa, soprattutto nel caso di giovani coppie non stabilizzate, superando facilmente il cosiddetto tasso di sforzo sopportabile. Tutto ciò colpisce inesorabilmente la popolazione più giovane, che a causa del prolungamento dei percorsi di formazione e della diffusione di rapporti di lavoro precari ha sempre meno capacità di accedere al mercato immobiliare, peggiorando sempre più le condizioni di accesso al credito i possibili contraenti con un'età inferiore ai 35 anni che intendono acquistare la prima casa. Se la popolazione giovane non è àncora precipitata in uno stato di povertà abitativa generalizzata, è grazie al sostegno dato da uno dei più efficienti, se non il più efficiente degli ammortizzatori sociali italiani: la famiglia, che così come per una serie di altri importanti servizi, si sostituisce allo Stato e al mercato, nell'offerta di servizi abitativi. Ma quanto potrà durare? Tra le nuove generazioni, infine, una fascia particolarmente a rischio è quella degli studenti universitari fuori sede. La carenza di alloggi a prezzi ragionevoli compromette il diritto allo studio per gli studenti meno abbienti, con ripercussioni sull'uguaglianza e la mobilità sociale, oltre a esporli a meccanismi di sfruttamento nel mercato degli affitti in nero e a costringerli ad accontentarsi di abitazioni di inadeguata qualità e sicurezza, ma soprattutto li costringe a lasciare questa Provincia e a trovare fortuna in altri posti.
Enrico Lillo

RISPONDE IL DIRETTORE

La democrazia è sotto attacco, coinvolgiamo di più i cittadini

• Caro Direttore, si moltiplicano gli attacchi verbali contro la nostra democrazia, a volte con un linguaggio di un passato che pensavamo sepolto per sempre. Spesso si capovolge la verità come di recente ha fatto il vice di Trump, che ci accusa di censurare la libertà di pensiero, perché poniamo alcuni vincoli contro le notizie palesemente false, la violenza e l'incitamento all'odio sui social.
In tempi normali ci sarebbe stato un plauso per chi si impegnava su questo terreno. Oggi le forze politiche, che tra l'altro hanno il controllo sulla stampa nei loro paesi, come in Ungheria, approvano le parole di Musk e Trump. Con l'intelligenza artificiale il rischio di manipolazione e le falsità si moltiplicano ulteriormente.
Penso che le forze democratiche debbano uscire dal palazzo e occuparsi delle esigenze dei cittadini, colpiti da un peggioramento delle proprie condizioni di vita e dalla paura per il futuro. Il coinvolgimento dei cittadini, attraverso una maggiore partecipazione alle scelte politiche, nonché la difesa dei diritti potrebbero arginare questi sempre più pericolosi attacchi alla democrazia?
Alfred Ebner

• Caro Ebner, come non essere d'accordo con lei? Coinvolgere i cittadini e riavvicinarli al voto e alla gestione della "cosa pubblica" è fondamentale per la nostra democrazia. Un bel segnale, in questo senso, è arrivato dalla massiccia partecipazione al voto in Germania. Evidentemente lì si è capito che, con il possibile avvento della Afd al governo (e anche qui Musk ci ha messo lo zampino...), la democrazia sarebbe potuta essere davvero a rischio.

LA FOTO DELLA LETTRICE

Lo stupore del Carnevale

Momenti teneri al carnevale di Laives. Foto di Marika Geronazzo

Il caso di Laives

La politica non si senta superiore al diritto

• Gentile direttore, ho appreso dagli organi di stampa della vicenda che ha visto il dipendente comunale Paolo Brunini dimettersi dal proprio incarico dirigenziale presso il comune di Laives di cui Giovanni Seppi è sindaco.
Conosco il dottor Brunini da molti anni - abbiamo lavorato insieme al CTCU - ed è una persona la cui integrità etica e professionale sono indubitabili. Ci siamo trovati non so quante volte a discutere dei problemi che nascono da parte di una politica che si ritiene superiore al diritto: in special modo, nell'amministrazione dell'ambito pubblico, laddove, ed è bene ricordarlo, non vige il principio di libertà - faccio tutto ciò che la legge non mi vieta - ma il principio di legalità - posso fare solo quello che la legge mi permette e mi indica -. Si deve al giurista romano Ulpiano la locuzione latina «legibus solutus», che corrisponde all'italiano «sciolto dalle leggi». Non siamo più, però, ai tempi dell'antica Roma. E certo i politici di oggi non sono né imperatori né tanto meno possono ritenersi al di sopra della legge che ne governa l'azione. E chi cercasse di opporsi a questo stato di cose richiamando una non ben meglio definita volontà popolare, confondendo così l'elezione con una specie di investitura monarchica, dimostrerebbe in alternativa due cose: o di non aver ancora ben compreso il significato di stato di diritto, o di volerlo ignorare. Tertium non datur.
Luca Marcon

ALTO ADIGE
Direttore responsabile: **Mirco Marchiodi**

S.I.E. Spa
Società Iniziative Editoriali
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente:
Orfeo Donatini
Amministratori delegati:
Michl Ebner
Roberto Rangoni
Consiglieri:
Giovanni Bort, Fabrizio Lorenz
Mauro Marcantoni, Enrico Zobele
Collegio Sindacale:
Michele Iori, Peter Gliera
Patrizia Pizzini

Sede legale:
Via d. Missioni Africane, 17
38121 Trento
Redazione:
Via Volta 10, 39100 Bolzano

S.I.E. s.p.a. ha designato, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, DPO) che è contattabile per la tutela dei dati personali attraverso **dpo@siespa.it**

Autorizzazione
Tribunale di Bolzano n. 3 del 2/8/1948

Stampa: Athesia Druck S.r.l.
via del vigneto 7 - 39100 Bolzano
Certificato ADS n. 8621 del 18/12/2018
Codice ISSN 2499-0604

Abbonamenti e tariffe "Alto Adige"
7 numeri: 12 mesi - € 379,90 6 mesi - € 290,90
6 numeri: 12 mesi - € 349,90 6 mesi - € 199,90

Media Alpi Pubblicità srl
Via Missioni Africane 17 - Trento
Tel. 0461.1735555

Pubblicità Bolzano:
Via Volta 10 - Tel. 0471.307900
Pubblicità Trento:
Gall. Scudai 28/A - Tel. 0461.886257
Pubblicità Rovereto:
Corso Rosmini 66
Pubblicità Riva del Garda:
Viale Dante 8
Pubblicità nazionale:
A. Manzoni & C. S.p.A.
via Ferrante Aporti, 8 - 20125Milano
tel. 02.57494802

OROSCOPO DEL GIORNO

LINCE ...oggi
informazione pubblicitaria
• Fatevi furbi! È tempo di sostituire i vecchi infissi di casa con nuove finestre Oknoplast. Potrete usufruire di una detrazione fino al 50%. In più Technicasa vi offre finanziamenti personalizzati. Leggi qui a fianco...

Ve lo dice anche l'oroscopo, rinnovare le finestre conviene!
TECHNICASA ITALIA
OKNOPLAST Le finestre di Design
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI/BAGNI
Merano (BZ) - Via Scuderie, 7 - Tel. 0473 320 319 - www.technicasaitalia.it

ARIETE 21/3 - 20/4
• Dopo tanto lavoro e tanto impegno finalmente anche per voi è il momento di raccogliere i frutti. Oggi proteste ricevere una notizia che stavate aspettando da tempo e che cambierà la vostra vita.

TORO 21/4 - 20/5
• Lasciatevi guidare dall'istinto e basatevi sulle sensazioni che provate in un determinato momento senza fare troppi calcoli. Un piccolo litigio scaturito con un amico/a o partner si risolverà presto.

GEMELLI 21/5 - 20/6
• Il vostro modo di essere ha suscitato l'interesse di qualcuno e ora avete una grande occasione per uscire dalla solita routine. La decisione spetta solo a voi: riflettete con calma.

CANCRO 21/6 - 22/7
• Alcuni amici parlano troppo per i vostri gusti ma il rapporto che avete creato va oltre questo piccolo difetto. Oggi la persona in questione potrebbe dirvi qualcosa che avrebbe dovuto tenere nascosta.

LEONE 23/7 - 22/8
• Chiudete pure i rapporti con le persone con cui non vi trovate a vostro agio ma poi non pensateci più. Dovete essere più sicuri nelle scelte e andare avanti senza avere rimpianti.

VERGINE 23/8 - 22/9
• La monotonia fa parte della vostra vita ed è arrivato il momento di cambiare. Cercate di non seguire più i soliti schemi uscite dalla zona di confort anche solo per un attimo.

BILANCIA 23/9 - 22/10
• Avete mentito riguardo ad una determinata situazione e ora dovete fare i conti con la realtà. I nodi sono venuti al pettine. Cercate di spiegare come stanno le cose e perché lo avete fatto.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
• Problemi lavorativi in arrivo. Un collega proverà a mettervi i bastoni tra le ruote per apparire migliore di voi e non perderà occasione per parlar male e screditarvi di fronte agli altri.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
• Gli impegni sono molti ma cercate di ritagliarvi anche un po' di tempo da dedicare agli amici. Dovete gestire meglio le varie fasi della giornata per non trascurare nessun tipo di rapporto.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1
• Anche se una persona vi conosce da una vita non capirà mai le vostre esigenze. Ascoltate tutti i consigli ma poi agite con la vostra testa. Forma fisica in calo è potrebbe condizionare la giornata.

ACQUARIO 20/1 - 19/2
• Non prendete le decisioni importanti quando siete concentrati a fare altro perché potreste non dare il giusto peso alla questione. In questo periodo prestate particolare riducete le spese extra.

PESCI 20/2 - 20/3
• Non cambiate sempre opinione ma trovate la giusta strada e portate avanti il vostro pensiero. Solo se riuscirete ad essere padroni di voi stessi potrete superare imprevisti senza l'aiuto di nessuno.

4Awtgmbvgq6q-1740557729